

Analisi istogrammi 10 giorni

Dopo la pausa di mercoledì, ieri abbiamo assistito ad un'altra sessione rialzista. La partenza non lasciava immaginare niente di buono : mercati al ribasso, fiacchi. Dax e stoxx sono scesi appoggiandosi al low di mercoledì, ma dati della BMW molto brutti facevano cedere anche questo supporto. Prima dei dati retail sales delle 1330, molto attesi, gli azionari riescono a recuperare un po'. S&P tiene il 712.50, importante POC di martedì. I retail sales escono ottimi, molto meglio del previsto e, dapprima lentamente poi sempre con maggior foga, inizia il rally del pomeriggio. Altre buone notizie (probabile revisione dei principi contabili del mark to market, GM che rinuncia ad un aiuto statale di oltre 2bn per marzo, BankOfAmerica che prevede utile per il 2009, GE vede il suo rating ridotto a AA+ ma l'azione sale del 14% comunque) spingono con decisione al rialzo i mercati USA : dax e stoxx vanno a rompere (così come gli USA) i massimi del giorno prima, e chiudono sopra questi massimi. Il dax rompe un doppio massimo a 3990/94 molto importante. I mercati USA sono ancora più bullish come grafici.

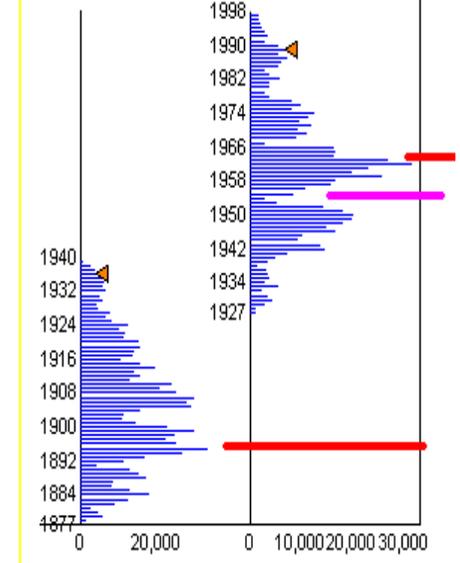
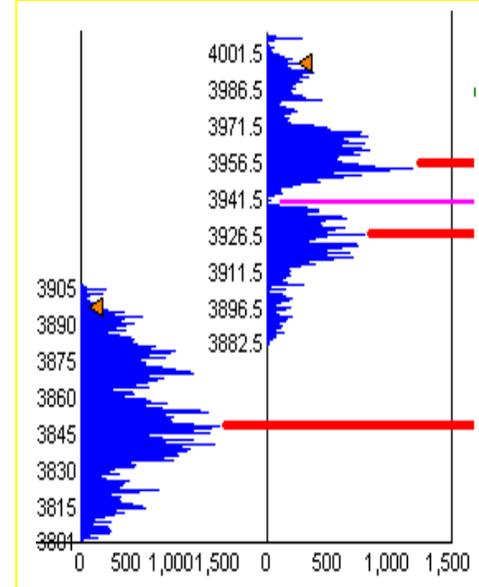
La chiusura, sui massimi, denota un bias rialzista inequivocabile.

I volumi, sempre alti in questi giorni, supportano questo rialzo.

Con la giornata di ieri e l'altroieri potremmo aver concluso il ritracciamento dopo il forte rally di martedì.

La sessione di mercoledì, di attesa, e la giornata di rally denotano una chiara volontà di salita.

Gli spazi al rialzo, come vedremo nei prossimi chart, sono molto ampi.



Analisi mattino pomeriggio

Analisi bar chart

Dopo il rally di martedì, la discesa di oggi ha permesso di definire un canale di rialzo molto più equilibrato e meno ripido.

Ecco sul chart il risultato : un canale ampio circa 230punti di dax e 125 di stoxx, quindi all'incirca 6%.

Si vede anche un testa e spalla rialzista, con neckline a 3990 per il dax e 1960 sullo stoxx : la neckline è stata rotta in chiusura.

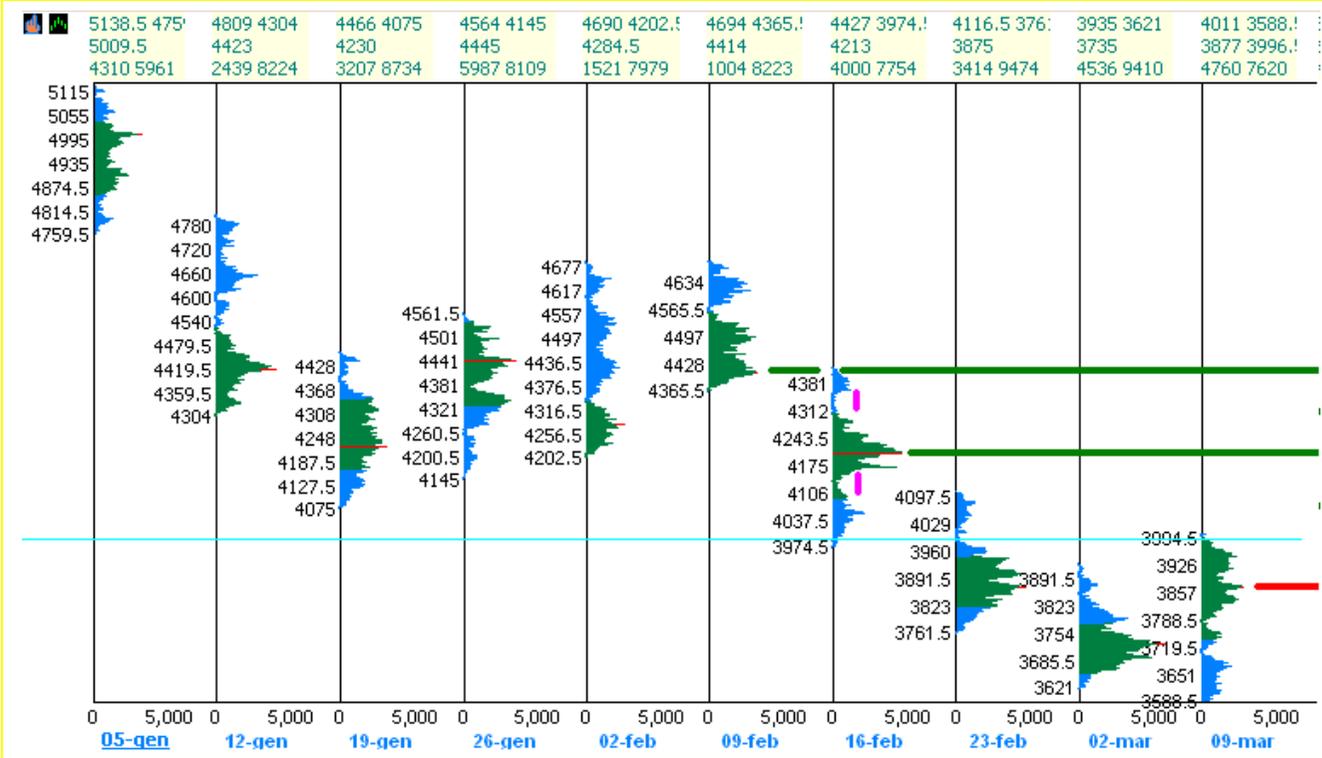
La linea violetta indica il rimbalzo che i mercati avevano nelle due settimane tra fine gennaio e inizio di febbraio : se si ripettesse quel rally, dai minimi arriveremmo circa a 4210 e 2050 : +4% sul dax e +2.5 sullo stoxx.

Siamo solo a metà di questo canale rialzista : quindi c'è notevole spazio di rialzo prima di arrivare ad una pausa.

Ritengo assolutamente probabile il raggiungimento di questi target.



all'indic



Analisi settimanale : trend rialzista

Se domani la settimana si concludesse sui livelli di ieri sera o più alti, avremmo un reversal weekly molto importante, in grado di far sentire i suoi effetti per almeno 2 settimane.

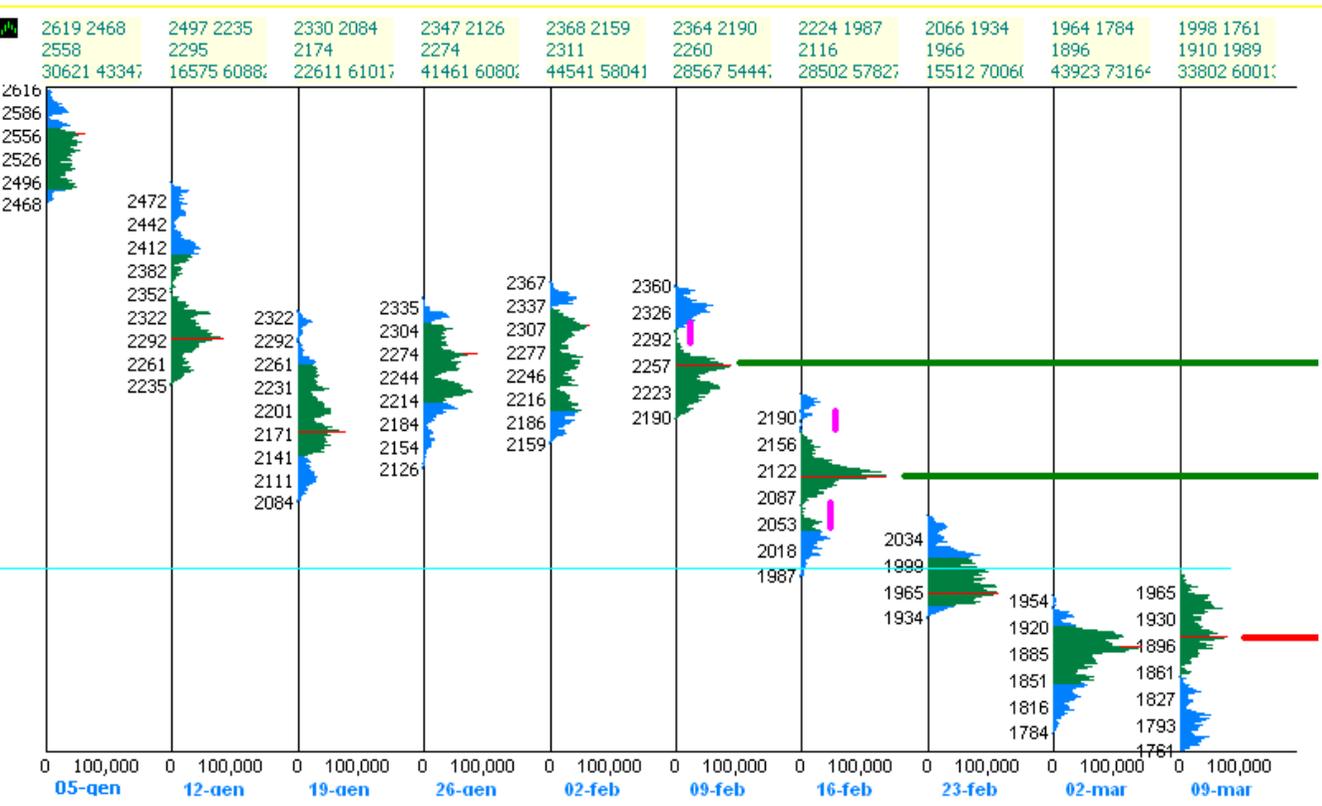
La chiusura di ieri sera è avvenuta, per entrambi i contratti, sopra il POC delle due precedenti settimane.

Sono riusciti a bucare il massimo di settimana scorsa, e il fatto che sia stato segnata in questa ottava anche un minimo inferiore rafforza il reversal.

La notazione più interessante riguarda gli spazi al rialzo : il dax in particolare non ha praticamente volumi a frenarne la salita : la prima resistenza seria è il poc del 16febb a 4213, che corrisponde in pieno alla proiezione fucsia del grafico della pagina precedente.

Lo stoxx ha un po più di volumi nella settimana del 23 febb ma anche lui fino a 2116 non ha praticamente niente che possa rallentare la corsa.

Un rialzo del 5-6% è quindi altamente probabile.



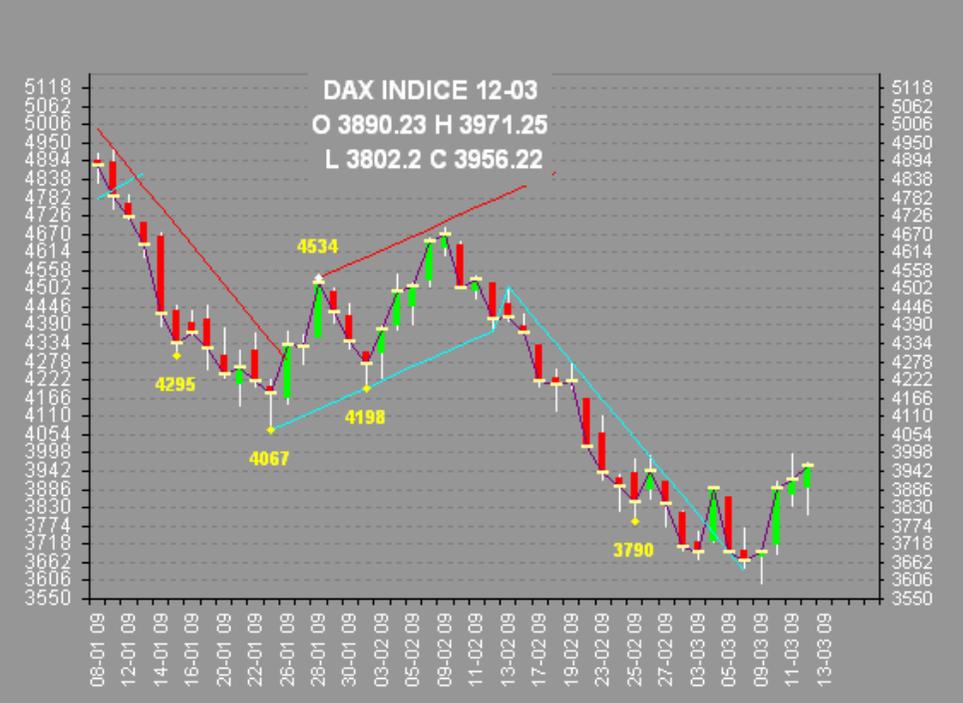
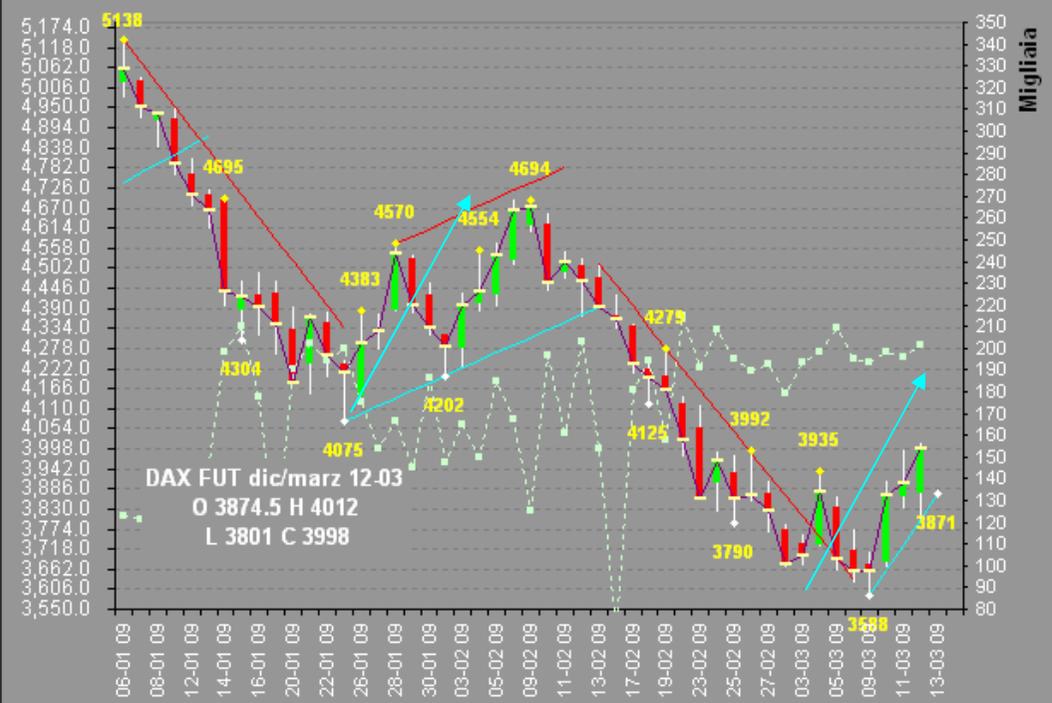
Analisi settimana scorsa

Dall'analisi weekly attraverso gli istogrammi emerge un quadro ancora decisamente ribassista : non solo massimi minimi POC e chiusura sono al ribasso rispetto a settimana scorsa, ma a peggiorare la situazione la chiusura è avvenuta sotto il POC della distribuzione.

Tra i due contratti emergono però delle chiare differenze :

- nel dax la chiusura è molto vicina al POC (3735) : se nei prossimi giorni il dax riuscisse a posizionarsi sopra 3730/35 (POC del 2 e 3 marzo), trova spazio di salita fino a 3875 (POIC weekly 23 feb) senza particolari resistenze
- lo stoxx invece ha ora spazio di salita fino al poc weekly (1896) ma li trova uno scoglio davvero notevole : è molto appuntito e farà sicuramente sentire la sua influenza.

Tra i due il dax si conferma il contratto con maggiori potenzialità rialziste.



ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo rialzista , bias daily rialzista

Siamo solo all'inizio di questo rally : sul candlestick daily si apprezza meglio il posizionamento di queste tre giornate di rialzo nel quadro globale delle discese da inizio anno.

Resta valido quel calcolo delle due spinte ribassiste quasi identiche (la prima discesa dal 6 gen a 22 gen è stata di 1063 punti, -20.7%. Questa seconda discesa, dal 9febb a ieri, è di 1028 punti, -21.9%. Analogo movimento lo stoxx : -20% la prima, -21.4% la seconda). Al momento però questa somiglianza di spinte non ha generato una reazione di rimbalzo simile a quella vista a fine gennaio.

Gap : 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future)

e,

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 12.01 Rischio Geopolitico i mercati non stanno risentendo delle recenti tensioni mediorientali.
2. 09.03 Crisi economica :
3. 03.03 Valute
4. 10.03 Commodities : i
5. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)*
 Nel corso della settimana : **martedì** parla bernanke, **mercoledì** Factory Orders GER, **Giovedì** retails sales USA
 La settimana si presenta povera di dati, con clou giovedì con tagli di tassi in UK e EU, e venerdì con la disoccupazione USA.

5.30 JPY Indus. Production (MoM) (JAN F) -- -10.0% (YoY) -- -30.8%	◆◆◆
5.30 JPY Capacity Utilization (MoM) (JAN F) -- -11.8%	◆◆◆
6.00 JPY Consumer Confidence (FEB) -- 27	◆◆◆
6.00 JPY Consumer Confidence Households (FEB) 26.5 26.4	◆◆◆
8.00 EUR Ger Wholesale Price Index (MoM) (FEB) -- -0.4% (YoY) -- -5.9%	◆◆◆
8.00 EUR EU 25 New Car Registrations (FEB) -- -26.9%	◆◆◆
8.45 EUR Fr Current Account (euros) (JAN) -- -1.2B	◆◆
10.00 EUR It Labor Costs (QoQ) (4Q) -- 1.2% (YoY) -- 6.2%	◆◆
11.00 EUR Eu-Zone Retail Sales (MoM) (JAN) 0.2% 0.0% (YoY) -2.2% -1.6%	◆◆◆◆
11.00 EUR Eu-Zone Labor Costs (YoY) (4Q) -- 4.0%	◆◆◆
13.30 USD Trade Balance (JAN) -\$38.2B -\$39.9B	◆◆◆◆
13.30 USD Import Price Index (MoM) (FEB) -0.8% -1.1% (YoY) -- -12.5%	◆◆◆
15.00 USD U. of Michigan Confidence (MAR P) 55.4 56.3	◆◆◆◆

13-03

R3	4343.83	9.901
R3minor	4223	6.844
R2	4132.83	4.563
R1	4042.67	2.281
Pivot	3921.83	-0.776
S1	3831.67	-3.057
S2	3710.83	-6.114
S3minor	3590	-9.171
s3	3499.83	-11.453
High	4012	1.505
Low	3801	-3.833
Range	211	5.4%
Close 173o	3952.5	
Close 22oo	3998	
Diff 173o-22oo	45.5	1.2%
Volumi	201746	



The Hawk Trader

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 10 marzo

Update della notte (ore 6.30) :

Topix +3.2%, Shanghai +0.71%, HangSeng +3.59%. Altri mercati asiatici mixed tra +0.4 e +2.40%

Mercati USA flat .

Apertura: le borse asiatiche sono al rialzo, gli USA sono flat. Dax e stoxx dovrebbero aprire invariati , quindi 3995/4000 e 1985/90

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09) **Ho spostato la strategia nella pagina seguente**

Tattiche operative :

Dell'impostazione bullish assunta dal mercato ieri ho già scritto parecchio nelle pagine precedenti. Il pattern rialzista è in pieno svolgimento, l'unica speranza è che non inciampi in qualche inaspettata brutta notizia.

In notturna c'è un buon effetto trascinarsi sulle borse asiatiche, che ha permesso anche agli USA di non fare nessun ritracciamento (assolutamente probabile alla luce del forte rally di ieri). Stamattina i mercati dovrebbero partire da dove avevano chiuso ieri sera.

Oggi lavoro con un'impostazione rialzista : non shorto se non su livelli critici al rialzo (4116 e 2050), approfitto della rottura di flag e di altre figure di continuazione per entrare al rialzo.

Ho comunque l'impressione che questo rally abbia preso molti operatori di sorpresa : vista la assoluta mancanza di visibilità dei giorni passati, questa recentissima inversione è il segnale che molti si aspettano per andare long. Un reversal weekly confermerebbe il trend rialzista e spingerebbe nuovo denaro a entrare in borsa. Se il rialzo prosegue, mi aspetto che molti, che hanno perso del tutto questa prima fase, decidano di entrare. Se così fosse, la salita dovrebbe acquistare forza, e tirare dentro molti volumi ulteriori.

D'altronde vedo con estrema sospetto i titoli obbligazionari lunghi : bund, tnote e tbonds dovrebbero vedere i loro rendimenti salire decisamente, sia per un passaggio di liquidità dagli obbligazionari agli azionari, sia per la continua pressione del mercato primario. Tendenzialmente quindi, per le prossime 2 settimane, e finché questo rally degli azionari resta in vigore, sono ribassisti.

Il mese di aprile si presenta ricco di novità : il 2 aprile si riunisce a Londra il G20. Sui mercati c'è una discreta attesa che il risultato sia concreto (più azioni concertate, un nuovo piano di coordinamento globale dei mercati finanziari per evitare ulteriori crisi come questa). Questo week end si riuniscono i ministri fiscali dei G20 per preparare il summit. Inoltre entro 3 settimane dovrebbe arrivare una proposta di revisione del sistema del mark-to-market, richiesta dal Congresso Usa ai regulators.

Se per il 2010 ci si aspetta un minimo di stabilizzazione, se non di ripresa, i tempi potrebbero essere maturi per un riposizionamento stabile dei mercati azionari su livelli più alti dei minimi toccati pochi giorni fa.

Dati macro : pochi dati oggi, alle 1100 retail sales EU di gennaio (un po' vecchi), poi 1330 trade balance USA e 15 Michigan.

4213	♦♦	: POC intatto 19 feb, POC week 16feb	8.44%
4182	♦♦	: POC 18feb volumi 19	7.64%
4160	♦♦	: Gap del 19 feb	7.08%
4116	♦	: high 23 febb	5.95%
4089	♦♦	: volumi 23 feb	5.25%
4060	♦♦	: POC 20feb, volumi 21feb	4.50%
4036	♦♦	: barchart 23 feb	3.89%
4014	♦♦	: finisce una zona no volumi partita a 3993	3.32%
4012		high ieri	3.27%
3998		Close ieri ore 2200	2.91%
3990	♦♦	: high 24 e 26 febb	2.70%
3973	♦♦	: barchart 12 marzo	2.27%
3953	♦♦	: volume 12 marzo	1.75%
3943	♦♦	: barchart 12 marzo	1.49%
3912	♦♦	: POC 25feb , volumi 26feb, barch 12/3	0.69%
3849		PoC di ieri	-0.93%
3833	♦♦	: barchart 12 marzo	-1.34%
3801		Low ieri	-2.16%
3776	♦♦	: barchart 10 marzo	-2.8%
3736	♦♦	: Barchart 2-3 marzo	-3.84%
3735	♦♦♦	: POC weekly 2 marzo/ acceleraz 10 marz	-3.86%
Le % sono rispetto alla chiusura ufficiale delle 1730			
2116	♦♦	: POC intatto appuntito 19 feb	8.01%
2082	♦♦	: Gap del 19 feb	6.28%
2063	♦♦	: barchart 26 febb	5.31%
2051	♦♦	: volumi 23 feb (arrotondati)	4.70%
2039	♦♦	: high 26 feb	4.08%
2026	♦♦	: barchart 27 feb	3.42%
2005	♦♦	: POC 26feb	2.35%
2002	♦♦	: high 28 febb	2.19%
1998	♦♦	high ieri	1.99%
1987		close ieri ore 2200	1.43%
1966	♦♦♦	: POC weekly 23 febb/ barch 12marz	0.36%
1962	♦♦	: volume 12 marzo	0.15%
1953	♦♦	: barchart 12 marzo	-0.31%
1910	♦♦♦	POC intatto del 2 marzo, barch 3 e 5 mar	-2.50%
1904	♦♦	: barchart 12 marzo	-2.81%
1896	♦♦♦	: POC weekly 2 marzo	-3.22%
1895		PoC di ieri	-3.27%
1877	♦♦	Low ieri	-4.19%

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09)

Dal 5 dic 08 al 13 genn 09, il dax ha lavorato in un range di 500 punti, 4600 / 5100, in questo periodo ha sviluppato volumi per 3.041.00 lots. Il corrispondente range per lo stoxx è 2360 - 2620 (260 punti, ossia circa il 12%)

2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%)

il 14 genn 09 il dax ha rotto al ribasso quest range : è apparso evidente che la situazione del primo trimestre era molto peggiore di quanto ci si aspettava a dicembre, e quindi gli azionari si sono posizionati in un nuovo range, sempre ampio 500 punti, ma uno scalino piu in basso : 4100 / 4600. A ieri sera, in questo range il dax aveva tradato 2.956.000 lots, cifra tremendamente simile a quella del precedente range, se consideriamo anche i volumi scambiati oggi. Lo stoxx è sceso in un range 2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%).

Siamo a metà febbraio : la visibilità economica è molto ridotta, ma i mercati stanno prendendo una view di medio termine : vogliono credere che il peggio sia passato : i prezzi di alcune materie prima come rame e acciaio si sono stabilizzati e puntano leggermente al rialzo. Il settore basic materials rispetto allo stoxx600 è stabile e non mostra ulteriore debolezza relativa. Il fatto che escano dati macro brutti ma i mercati siano restii a scendere, è un altro indicatore che i mercati hanno voglia di salire. Questo nonostante il gennaio orribile cui stiamo assistendo. Forse che i mercati puntano ad una ripresa per settembre/ottobre (dopo le ferie estive) quindi a circa 6 mesi da qui ? forse si.

Se così fosse non ci si dovrebbe stupire che il dax si riposizioni nel range 4600/5100.

Potrebbe restare in quel range 1,5/2 mesi, tempo di accumulare ulteriori 3-4 mln lots : visto che poi saremo a fine aprile : un terzo di anno sarà già alle spalle, saranno uscite le trimestrali 1q09 e si dovrebbe avere degli scenari piu definiti per ott/nov. Dopo oltre 6 mesi di politiche espansive a quel punto qualche segnale di stabilizzazione dovrebbe apparire. I mercati decideranno allora se sia il caso di spostarsi verso un nuovo range 5100/5600.

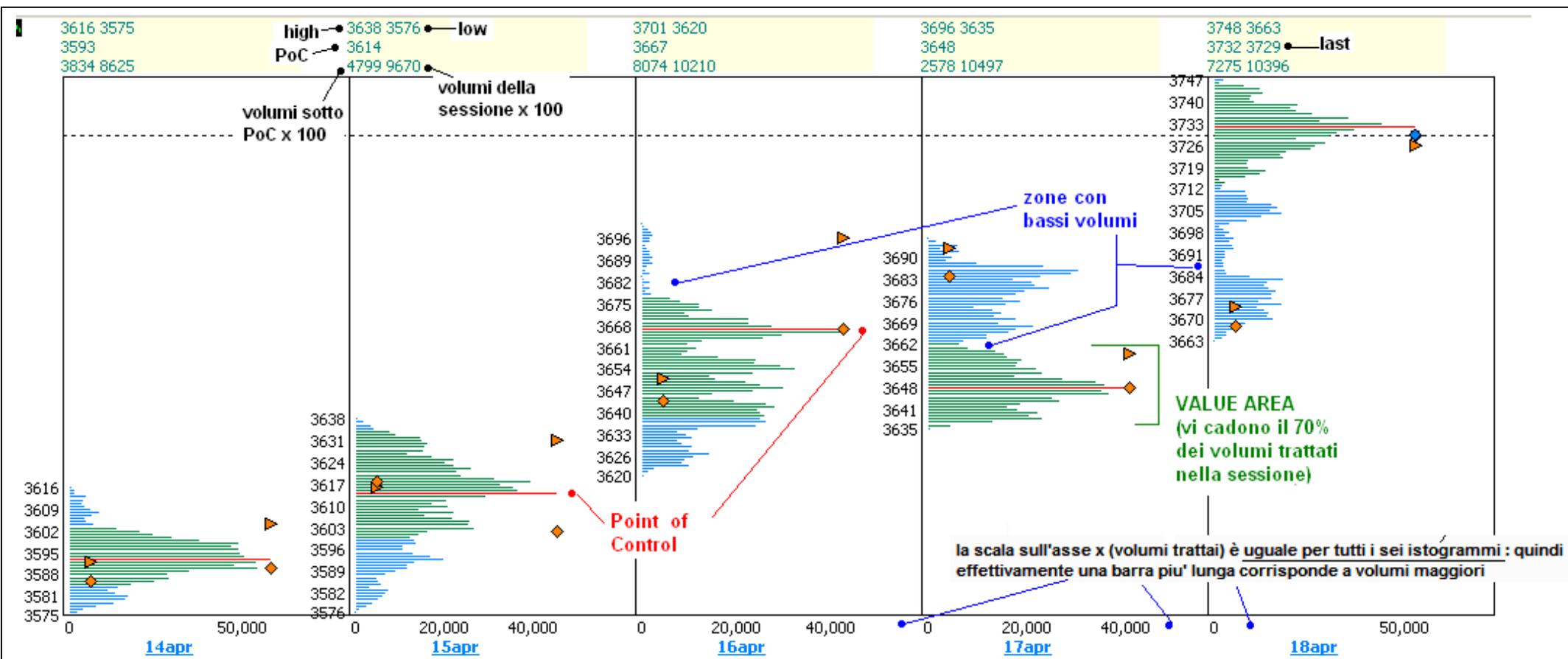
Come usare queste idee ?

se ci spostiamo nel range 4600/5100, si potrebbe comprare call spread 4800/5300 su settembre.

Per trading veloce, ogni discesa sotto l'area 4600 (intesa in modo molto indicativo, potrebbe essere 4550 anche) è da comprare, soprattutto sui POC settimanali o mensili. Si possono anche comprare call.

Ogni rally verso il 5600 è da vendere sia outright sia attraverso put (ma a breve termine, perchè è rischioso restare esposti al rialzo per lungo tempo) : meglio però vendere se il rally avviene temporalmente all'inizio, invece verso la fine di questo periodo, quando i volumi trattati sul dax supereranno 2 mln di lots, meglio evitare short sulla parte alta. .

Le trimestrali sono uscite per più di metà e indicano un calo di profitti superiore al 40% rispetto ad un anno fa (l'attesa fino a 1 settimana fa era di una discesa del 35%).



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto piu importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia piu' vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.